

Premio Alpi Apuane: onorata la 31^o edizione

DI GIORGIO CRISTALLINI

La cerimonia di premiazione dei vincitori della trentunesima edizione del premio nazionale «Alpi Apuane» 2013, dopo la parentesi dello scorso anno quando si svolse a Massa nel Salone della Resistenza di Palazzo Ducale, è tornata nella sede naturale delle Tenne di San Carlo. Il richiamo per la presidente Nedda Mariotti e per il segretario Giorgio Giromella, è stato molto forte per cui il «ritorno» è diventato quasi una cosa logica. Non è stata la sala dei convegni delle Terme, ancora inagibile a distanza di anni ad ospitare la manifestazione, ma il ristorante «Accadueo», sempre disponibile quando si tratta di accogliere cerimonie di carattere culturale come l'«Alpi Apuane». Già nel 2011 aveva risposto «sì» alla richiesta avanzata da Giorgio Giromella, per cui era naturale puntare anche quest'anno su un locale che offriva tutte le garanzie per la buona riuscita. Il premio voluto da Enrico Pea, è cresciuto a dismisura e, malgrado le ristrettezze economiche, mantiene la scena figurando fra le maggiori manifestazioni culturali a livello nazionale. Anche quest'anno gli organizzatori sono riusciti a far convergere sul premio il meglio della poesia e della produzione editoriale per l'infanzia. Tra gli obiettivi che l'«Alpi Apuane» si prefigge figura anche quello di promuovere tra i giovani l'amore per la lettura. Le copie del libro del vincitore della sezione riservata al miglior volume per l'infanzia, per un valore di duecento euro sono state acquistate per essere donate alla biblioteca della Scuola Media Staffetti - Malaspina di Massa. Come ormai consolidato, sono quattro le sezioni nelle quali è articolato il premio. Il montepremi del concorso non è costituito soltanto da somme

in denaro, ma anche da soggiorni in una caratteristica località del Parco delle Apuane, premio quest'ultimo particolarmente ambito dai concorrenti. Alla cerimonia conclusiva hanno tra gli altri presenziato l'assessore alla cultura del Comune di Massa, Mauro Fiori, la dottoressa, Franca Leonardi, il presidente di Massa Ducato, Luigi Badiali. I lavori sono stati aperti dalla presidente del premio Nedda Mariotti che dopo aver ringraziato tutti coloro che hanno offerto una preziosa collaborazione si è soffermata sulle bellezze delle Apuane che si ergono maestose a «due passi» dal mare e di cui il premio ne è espressione ed ha manifestato la propria soddisfazione per la riuscita di questa trentunesima edizione. Il prof. Piersanti, nella sua relazione ha fatto rivivere gli anni più belli del premio ricordando alcuni tra i più prestigiosi vincitori che dalla nascita hanno caratterizzato questa manifestazione, nonché due personaggi, come Stefania Lippi e Mario Cagetti che hanno dato all'Alpi Apuane, quell'impronta di onestà che il premio ha continuato e continuerà ad avere nel tempo. Anche quest'anno la giuria, presieduta da Umberto Piersanti, poeta e docente all'Università di Urbino, era composta da Nedda Mariotti, Giuseppe Cordoni, Walter Fochesato, Marco Betti, Laura Bonfigli, Luciano Celi, Massimo Dalle Lucche, Antonio De Angeli e dal segretario Giorgio Giromella. A loro è spettato di individuare i seguenti vincitori e premiati. Per la poesia edita, premio Stefania Lippi, il primo premio è stato consegnato a Franca Mancinelli di Fano per l'opera «Pasta madre» (Nino Aragno editore) mentre il secondo premio è stato ricevuto da Marco Bellini di Verderio Superiore (Lecco) con il libro «Sotto l'ultima pietra» (La Vita Felice Edizioni). Buon terzo Angelo Lamberti di Porto

Mantovano (Mantova) con l'opera «Il pompiere salta cavallerescamente il kamikaze» (Negretto editore). La giuria ha pure assegnato il premio alla carriera a Tiziano Rossi di Milano al quale oltre al soggiorno è stata consegnata la riproduzione di una lizza in marmo opera di Rosellina gioielli di Carrara. Nella sezione poesia inedita, premio Mario Cagetti, è risultato vincitore Ivan Fedeli di Ornago Monza. Per il secondo posto è stato premiato Benedetto Marano di Treviso Bresciano (Brescia) mentre per la terza posizione c'è stata gloria per il poeta Bruno Borghini di Massa. Tra i premiati anche Luigi Clerici sempre di Massa. Per il miglior libro per l'infanzia, dopo la relazione del responsabile della sezione Walter Fochesato, è stato premiato Fabrizio Silei di Pescia che ha partecipato con il libro «Se il diavolo porta il cappello» (Salani editore). Una speciale segnalazione d'onore è stata consegnata a Linda Griva, Marco Balestri, Consuelo Zatta, Marco Frati e Marco Marando per l'opera «La speleologia per grandi e piccini. Le grotte della Apuane» (Ouverture edizioni). Infine, per il racconto fiaba o favola inedita - premio Alpi Apuane -, è stata premiata la giovanissima Gabriella Sperotto di Belluno con l'opera «La maestra della pala». Il secondo e terzo premio, nell'ordine, sono stati consegnati a Gian Luigi Bavoso di Genova, con «Il signor Casimiro» e Chiara Bini di Firenze che ha concorso con la pubblicazione «Tutto merito delle scarpe gialle». Una segnalazione d'onore è toccata a Michele Bianchi di Marina di Carrara in gara con «Monte Tambura». Per il 2013 la giuria ha assegnato il premio «Voce delle Apuane», al professor Costantino Paolicchi, illustre storico, critico d'arte e narratore per la sua ricerca su «Michelangelo». Un riconoscimento è stato

consegnato all'insegnante Antonia Rappelli Carboncini che, come presidente del comitato pascoliano massese, si è distinta per il contributo dato alla ricerca di inediti e

testimonianze che hanno caratterizzato la permanenza del Pascoli durante il periodo di insegnamento a Massa. Le poesie dei vincitori sono state lette dalla professoressa

Nicoletta Bertozzi. Particolarmente applauditi gli intermezzi musicali il omaggio a Giuseppe Verdi a cura del Maestro Federico Gerini.

Le foto sono di Raffaele Nizza - Massa

*Soddisfazione
espressa
dalla presidente
Nedda Mariotti
Giromella.
Consegnati
numerosi
riconoscimenti.
Tanti applausi
per il maestro
Federico Gerini*

